



Villorba 19/10/2022

AL COLLEGIO DEI DOCENTI**OGGETTO: INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025 (Art. 1 Comma 14 Legge n. 107 del 2015)**

- VISTO Il D.P.R. n.297/94;
- VISTO la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- VISTO il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- VISTO l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- VISTA la Legge n. 107/2015;
- VISTO il Dlgs 62/2017 avente titolo Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- VISTO il Dlgs 66/2017 avente titolo Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- VISTO il Piano Annuale di inclusione deliberato dal Collegio dei docenti;
- VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 - 2024/2025;
- VISTI i risultati delle prove nazionali di rilevazione degli apprendimenti riferiti l'a.s. 2021-22;
- VISTA la novità dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte (per l'a.s. 23/24) e quinte (per il corrente a.s.), ad opera di un docente specialista, prevista dalla Legge di Bilancio 2022;
- VISTO il DM 161 del 14 giugno 2022 (in particolare l'Adozione del "Piano Scuola 4.0" e i relativi fondi pervenuti agli istituti scolastici);
- TENUTO CONTO della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 39 del 21/12/2021;
- TENUTO CONTO del mutato quadro epidemiologico relativo alla diffusione del COVID-19 e delle sue varianti e della cessazione dello stato di emergenza;
- TENUTO CONTO delle Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023, emanate dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Istruzione;
- TENUTO CONTO delle scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate annualmente nella direttiva impartita al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi; in particolare il principio che ogni attività di pertinenza del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, dovrà essere svolta in piena aderenza alle attività previste nel PTOF, coerentemente alle finalità istituzionali della scuola, alle esigenze degli studenti, ai principi regolatori dell'autonomia scolastica;
- VISTO il Regolamento OO.CC. a distanza;

Firmato digitalmente da GUARNIERI MICHELANGELO



- VISTO il decreto MI 00035 del 22/06/2020 Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Considerato che il PTOF può essere rivisto annualmente entro ottobre, termine derogabile fino all'inizio delle iscrizioni;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, la seguente integrazione dell'ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Collegio dei docenti alla luce della nuova normativa dovrà operare per garantire:

1. il diritto all'istruzione di tutti gli alunni e il recupero degli apprendimenti;
2. l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, già definito per il triennio 2022/2023-2023/2024-2024/2025. Si rende inoltre necessario a partire dall' a.s. 2022/23 per le sole classi quinte della scuola primaria e, dall' a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte, ad opera di un docente specialista, prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di 2 ore, ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum;
3. di aggiornare il PTOF d'Istituto, nella parte relativa alle metodologie didattiche e alla didattica digitale, in merito alle azioni strutturali, organizzative e didattiche previste dal Piano Scuola 4.0;
4. l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche dell'a.s. 2021/22 e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2022/23;
5. che nella progettazione curricolare ed extracurricolare, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento, si tenga conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità;
6. che nella progettazione delle attività curricolari ed extracurricolari, si ponga a fondamento l'insegnamento dell'educazione civica al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Si integreranno anche il Regolamento di Istituto, il Patto educativo di Corresponsabilità e lo Statuto delle studentesse e degli studenti, esteso ai percorsi di scuola primaria, creando in tal modo un terreno di esercizio concreto per favorire il pieno sviluppo della persona e sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Si cercherà di tenere presente il concetto di trasversalità con l'insegnamento dell'educazione civica e si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:
 - Indicazioni nazionali del 2012;
 - Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018;
 - Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018, che ha enunciato e descritto, all'interno del "Quadro di riferimento europeo", le otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente, declinate in conoscenze, abilità e atteggiamenti



essenziali legati alla specifica competenza, con la premessa che "Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro";

7. una valutazione rispettosa dei nuovi obiettivi di apprendimento delineati nelle programmazioni per l'anno scolastico 2022/2023 e della particolarità del contesto in cui stiamo operando;
8. attivazione di azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita, alla buona convivenza democratica e civile degli studenti, alla prevenzione del disagio giovanile, con riferimento in particolare ai fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo;
9. una valutazione formativa volta alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi degli alunni, valorizzando il loro percorso di apprendimento e nel rispetto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi speciali di ciascuno;
10. la valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi;
11. modalità e tempi condivisi e documentabili delle strategie e delle tecniche per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
12. la progettazione di UDA di classe volte al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle abilità trasversali previste dal curriculum di Istituto, con particolare attenzione ai traguardi riferiti alle competenze digitali, all'imparare ad imparare, allo spirito di iniziativa e imprenditorialità e alle competenze sociali e civiche.
13. l'inclusione di tutti gli alunni come definito nel PAI (Piano Annuale di Inclusione) approvato dal Collegio dei docenti;
14. efficacia e trasparenza nella gestione dei rapporti scuola- famiglia, dei colloqui, delle informazioni sui risultati intermedi e finali e degli strumenti per la comunicazione, si ricorda che il "Patto Educativo" è stato aggiornato alla luce delle nuove norme legate all'emergenza epidemiologica e ai regolamenti scolastici;

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la integrazione/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Esso costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, reso noto ai competenti Organi collegiali.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano e del senso di responsabilità con cui ciascuno assolve i propri compiti, il Dirigente Scolastico ringrazia tutto il Personale per la collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno contribuisca al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa della Scuola

Il Dirigente Scolastico
Michelangelo Guarnieri